

COMUNE DI PETROSINO
31 OTT 2012
Prot. N° 15317

XLP



Luca
Petrosino C.C.
Pretore del Cont.
L. Seller

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA
SERVIZIO DI SUPPORTO
IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI

0009346-29/10/2012-SC_SIC-R14-P

Sopr. tel.
Jaccato

2

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale di
PETROSINO (TP)

rend.
2010

Al Sig. Sindaco del Comune
di
PETROSINO (TP)

Al Sig. Revisore dei conti
del Comune di
PETROSINO (TP)

FAX N 0923 - 98 54 00
TEL N 0923 - 73 17 11

protocollo@pec.comune.petrosino.tp.it

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2010: adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 168,
L. 266/2005 (legge finanziaria 2006).
- Trasmissione deliberazione n. 300/2012/PRSP.

Si trasmette, copia della deliberazione n. 300/2012/PRSP adottata dalla
Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del
27 settembre 2012 (ore 10,30).

Si prega di dare sollecito riscontro dell'avvenuta ricezione da parte dei
destinatari esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente
indirizzo:

sicilia.controllo@corteconticert.it

Mario Di Francesco

REPUBBLICA ITALIANA

La Corte dei conti

Sezione di controllo per la Regione siciliana

nell'adunanza del 27 settembre 2012, composta dai seguenti magistrati:

Rita Arrigoni - Presidente
Maurizio Graffeo - Consigliere
Giuseppa Cernigliaro - Primo Referendario
Paolo Bertozzi - Referendario
Giacchino Alessandro - Referendario - relatore -

Visto l'art. 100, secondo comma, e gli artt. 81, 97 primo comma, 28 e 119 ultimo comma della Costituzione;

visto il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

visto l'art. 1, commi 166, 167 e 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

visto, in particolare, l'art. 1, comma 610, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), il quale espressamente prevede che le disposizioni della predetta legge "sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti";

vista la deliberazione di questa Sezione n. 130/2011/INPR avente ad oggetto "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e sul rendiconto 2010";

vista la nota del Presidente della Sezione di controllo per la Regione siciliana del 4 agosto 2011, con la quale è stata inoltrata la suindicata deliberazione, nonché i relativi questionari ai fini della loro restituzione a questa Sezione da parte dell'organo di revisione;

esaminata la relazione compilata dall'Organo di revisione contabile del Comune di Petrosino (TP) pervenuta a questa Sezione regionale in data 7 ottobre 2011 e modificata in data 4.7.2012;

vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 275/2012/CONTR. in data 19 settembre 2012, con la quale la Sezione del controllo è stata convocata il giorno 27

il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2010 (avvenuta in data 20/07/2011 ad opera del Commissario ad acta);

la mancata predisposizione dei seguenti documenti obbligatori previsti per legge:

il piano triennale di contenimento della spesa (ex art. 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007);

il referto sul controllo di gestione;

il rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, in materia di tempestività dei pagamenti;

la delibera consiliare in merito al programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma in presenza di un impegno, nell'esercizio 2010, di €22.130,00 per il conferimento di n. 3 incarichi di consulenza da parte del Sindaco.

Si segnala, inoltre, la mancata acquisizione del parere del Collegio dei revisori in ordine all'adozione, per l'anno 2010, del documento di programmazione triennale della spesa per il personale, del conto annuale e della relazione sulla gestione del personale per l'anno 2009;

la bassissima percentuale di riscossione delle entrate proprie (ICI, TARSU, TIA, sanzioni CDS, ecc.) con conseguente formazione di ingenti residui attivi, in assenza di un'attività di contrasto all'evasione tributaria;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria, inestinta alla fine dell'esercizio, per sopperire alla grave carenza di liquidità dell'ente;

l'irregolare imputazione alle partite di giro di talune voci rilevate tra le "Altre per servizi c/terzi", con possibili refluenze sul calcolo del saldo finanziario rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità Interno;

6. con riferimento ai debiti fuori bilancio:

a. il consistente ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio 2010 e la necessità di verificare l'esatto ammontare dei debiti effettivamente riconosciuti, attesa la discordanza tra l'importo segnalato dall'Organo di revisione nel questionario (pari a €160.846,76), quello riportato nel C.E. tra gli oneri straordinari della gestione corrente per debiti fuori bilancio (€176.503,03) e quello comunicato in sede istruttoria.

b. il consistente ammontare dei debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla fine dell'esercizio 2010 (€177.011,97), senza che l'ente abbia provveduto a porre vincoli sull'avanzo di amministrazione 2010;

c. la presenza di passività potenziali per €204.715,06 e di procedimenti di esecuzione forzata pari a €216.526,56 con un'incidenza sulle spese correnti del 4% circa (parametro 5 di deficitarietà strutturale - codice 50050);

la presenza di consistenti residui attivi e passivi risalenti ad esercizi precedenti il 2006 e il permanere, in bilancio, di residui relativi ai servizi c/terzi che fanno

ORDINA

che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia comunicata al Presidente del Consiglio comunale ai fini dell'adozione "delle necessarie misure correttive", come previsto dal comma 168, dell'art. 1, della legge n. 266 del 2005, oltre che al Sindaco e al Revisore dei conti del Comune di Petrosino (TP).

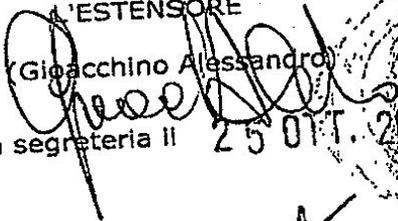
DISPONE

che siano acquisite le comunicazioni in ordine all'adozione delle necessarie misure correttive che, ai fini della vigilanza sulla loro adozione prevista dall'art. 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dovranno essere trasmesse a questa Sezione regionale di controllo.

Così deciso in Palermo nella Camera di Consiglio del 27 settembre 2012.

L'ESTENSORE

(Giacchino Alessandro)



Depositata in segreteria il

25 OTT. 2012



IL PRESIDENTE

(Rita Arrigoni)



IL DIRIGENTE

(Dorisse Maria Di Francesco)

